CAMERA DEI DEPUTATI N. 2598-A

RELAZIONE DELLA X COMMISSIONE PERMANENTE

(INDUSTRIA E COMMERCIO - TURISMO)

(RELATORE **ROSELLI**)

SUL

DISEGNO DI LEGGE

PRESENTATO DAL MINISTRO DEL BILANCIO E *AD INTERIM* DEL TESORO
(PELLA)

DI CONCERTO COL MINISTRO DELL'INDUSTRIA E COMMERCIO
(CAMPILLI)

COL MINISTRO DELLE FINANZE
(VANONI)

COL MINISTRO DELL'INTERNO
(SCELBA)

COL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
(RUBINACCI)

E COL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(ZOLI)

alla Presidenza il 15 marzo 1952

Conversione in legge del decreto-legge 15 marzo 1952, n. 114, col quale è fissato al 30 giugno 1952 il termine per la liquidazione del « Fondo per il Finanziamento dell'Industria Meccanica » (F. I. M.), istituito col decreto legislativo 8 settembre 1947, n. 889

Presentata alla Presidenza il 26 aprile 1952

ONOREVOLI COLLEGHI ! — La conversione in legge del decreto legislativo 15 marzo 1952, n. 114 (*Gazzetta Ufficiale* 15 marzo 1952, n. 65): « Proroga del termine per la liquidazione del Fondo per il finanziamento dell'industria meccanica », a norma dell'articolo 77 della Costituzione, è necessaria per motivi giuridici, economici e sociali. Il Comitato liquidatore del

F. I. M. istituito dalla legge 17 agosto 1950, n. 840, non ha ancora compiuto di fatto tutte le operazioni necessarie alla liquidazione ed all'assestamento definitivo della gestione, quindi deve rimanere con i legali poteri. Esso ha il merito d'avere operato, nonostante grandi difficoltà, nel senso prescritto dalla legge e d'avere riferito sui risultati del lavoro compiuto agli organi ministeriali.

Gli stabilimenti totalmente o parzialmente assistiti, alcuni dei quali erano in corso di crisi fallimentare all'atto della istituzione del Comitato liquidatore, pur permanendo alcune inadempienze agli impegni di restituzione finanziaria ed alle previsioni di ripresa, hanno in gran parte assunto, anche negli ultimi tempi, per l'intervento del F. I. M., notevoli coefficienti di produttività e stabilità. Le dolorosissime crisi aziendali, finanziarie, sociali ed umane non consentono ancora, nelle attuali condizioni di risanamento, che cessi l'azione di coordinamento, di controllo, di stimolo e di assistenza per la quale lo Stato, attraverso il F. I. M., ha erogato più di 50 miliardi. È indispensabile assicurare la continuità dell'azione, pur orientando le aziende verso l'autonomia almeno produttiva, in attesa delle decisioni che gradatamente potranno profilarsi alla responsabilità del Governo. Certamente, anche secondo il suggerimento della proposta di legge Sabatini n. 2398 del 7 dicembre 1951, diviene necessario un ulteriore contributo finanziario per compiere l'opera. Inoltre il termine 30 giugno 1952, di cui al presente decreto, è ormai prossimo e dovrebbe essere prorogato al 30 giugno 1953. Ambedue queste osservazioni son da collegare con l'intervento del Ministero, che potrà riservarsi ulteriori decisioni, ma non evitarle. Allego il bilancio del F. I. M. al 31 dicembre 1951 e l'elenco indicativo delle ditte assistite dal quale si potrà rilevare la vastità ed il rendimento dell'azione sviluppata dal 1947 al 31 dicembre 1951.

Nel limite di queste considerazioni invito gli onorevoli colleghi a voler approvare il disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge n. 114.

ROSELLI, *Relatore*.

ALLEGATO *A*.

FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDUSTRIA MECCANICA (F. I. M.) IN LIQUIDAZIONE

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1951

ATTIVO

Enti e banche	L.	777.421.550
Azioni di proprietà:		
a) di aziende fallite o in liquidazione . L. 1.958.770.210		
b) di altre aziende . . . » 506.591.033		
	»	2.465.361.243
Cambiali attive	»	328.248
Crediti obbligazionari:		
a) verso aziende fallite o in liquidazione. . . L. 2.169.301.833		
b) verso altre aziende . » 1.025.436.050		
	»	3.194.737.883
Crediti per finanziamenti:		
a) verso aziende fallite o in liquidazione . . L. 11.956.863.350		
b) verso altre aziende . » 11.077.566.032		
c) destinati ad aumento di capitale . » 12.438.750.000		
	»	35.473.179.382
Anticipazioni deliberate e non erogate	»	493.406.210
Debitori diversi	»	4.820.622
Totale delle attività . . .	L.	42.409.255.138
Perdita per operazioni di liquidazione . . L. 34.764.488.525		
meno: avanzo attivo di gestione dal 27 ottobre 1950 al 31 dicembre 1951 . » 3.248.277.280		
perdita netta come da conto rendite spese . L. 31.516.211.245		
meno: avanzo attivo di gestione fino al 27 ottobre 1950 (esercizi precedenti) L. 2.157.934.161		
	»	29.358.277.084
	L.	71.767.532.222

PASSIVO

Cassa depositi e prestiti	L.	4.981.037.319
Debiti diversi	»	1.278.265.861
Depositi a garanzia di adempimenti contrattuali	»	14.822.832
Impegni per anticipazioni deliberate e non erogate . . .	»	493.406.210
Totale delle passività . . .	L.	6.767.532.222
Fondo dotazione . . . L. 55.000.000.000		
Tesoro dello Stato: Anticipazione di cui alla legge 17 ottobre 1950, n. 840 . . » 10.000.000.000		
	»	65.000.000.000
	L.	71.767.532.222

Segue ALLEGATO *A*.

Riporto . .	L.	71.767.532.222
CONTI D'ORDINE		
Debitori per fidejussioni . . .	»	2.938.102.668
Cassa titoli	»	4.741.658.215
Cassa effetti	»	1.921.598.017
Valori presso terzi:		
titoli	»	1.947.364.467
effetti	»	25.328.248
merci	»	898.675.002
	L.	84.240.258.839

Riporto . . .	L.	71.767.532.222
CONTI D'ORDINE		
Impegni per fidejussioni . . .	»	2.938.102.668
Valori a garanzia:		
titoli	»	486.457.899
effetti	»	1.946.598.017
merci	»	898.675.002
Valori di proprietà del F. I. M. .	»	5.123.564.783
Effetti scontati	»	328.248
Depositanti titoli	»	1.079.000.000
	L.	84.240.258.839

ALLEGATO *B*.

DISTRIBUZIONE DEI FINANZIAMENTI DELIBERATI DAL « F. I. M. » E RELATIVI RIENTRI AL 31 DICEMBRE 1951

(in linea capitale per milioni di lire)

NOMINATIVI	Erogazioni effettuate	Erogazioni in corso	Rientri	Saldi compresi importi in corso di erogazione
GRUPPO FIAT (TORINO)				
Società FIAT – Torino	10.945	—	10.945	—
Magneti Marelli – Milano	700	—	700	—
E. Marelli & C. – Milano	300	—	300	—
O. M. – Brescia	100	—	100	—
C. G. E. – Milano	70	—	70	—
	12.115	—	12.115	—
GRUPPO BREDA				
Società Breda – Milano	27.162	—	198	26.964
Cantieri Navali Breda – Venezia	1.552	350	238	1.664
Industria Meccanica Meridionale – Napoli	309	—	100	209
	29.023	350	536	28.837
EX GRUPPO CAPRONI				
Isotta Fraschini – Milano	7.997	—	1.668	6.329
Reggiane – R. Emilia	4.189	—	49	4.140
Aeroplani Caproni – Taliedo	1.650	—	—	1.650
Aero Caproni – Trento	149	—	—	149
C. E. M. S. A. – Milano	703	—	77	626
C. A. B. – Bergamo	1.355	—	27	1.338
A. V. I. S. – Castellamare di Stabia	459	—	—	459
Fabbrica Nazionale d'Armi – Brescia	77	—	—	77
Nuove reggiane – Reggio Emilia	600	500	—	1.100
	17.189	500	1.821	15.868

Segue ALLEGATO *B.*

NOMINATIVI	Erogazioni effettuate	Erogazioni in corso	Rientri	Saldi compresi importi in corso di erogazione
GRUPPO FRANCO TOSI				
Società Franco Tosi – Legnano	1.272	—	918	354
Cantieri Navali – Taranto	1.150	—	460	690
	2.422	—	1.378	1.044
GRUPPO PIAGGIO				
Cantieri Navali Riuniti – Genova	890	—	730	160
Cantieri del Tirreno	150	—	150	—
	1.040	—	880	160
DUCATI	6.303	—	26	6.277
TOTALE AZIENDE MAGGIORI	68.092	850	16.756	52.186
AZIENDE MINORI				
Aeronautica Macchi – Varese	153	—	153	—
Basili Feme – Milano	108	—	—	108
Fratelli Borletti – Milano	375	—	284	91
Gorla Siama – Milano	105	—	3	102
O. M. I. – Roma	329	—	82	247
Officina Galileo – Firenze	250	—	250	—
Officina Sant'Andrea – Novara (Milano)	150	—	150	—
Olivetti & C. – Ivrea	275	—	275	—
R. I. V. – Torino	350	—	350	—
S. A. F. A. R. – Milano	422	—	—	422
SIAI Marchetti – Varese	1.585	—	437	1.148
SIEMENS – Milano	450	—	450	—
Varie Minori	1.001	21	699	323
	5.553	21	3.133	2.441
TOTALE AZIENDE PRIVATE	73.645	871	19.889	54.627
Aziende Gruppo I. R. I. (compresa SAFTA-DALMINE)	5.000	—	5.000	—
TOTALE GENERALE	78.645	871	24.889	54.627

Segue ALLEGATO *B.*

Dettaglio delle Aziende «Varie minori» - per milioni di lire

NOMINATIVI	Erogazioni	Da erogare	Rientri	Saldi compresi impegni in corso di erogazione
Baroncini B. B. - Bologna	50	—	—	50
Biciclette Benotto - Torino	20	—	20	—
Cantiere Baglietto - Varazze	40	—	40	—
Cantiere del Mediterraneo - Genova	75	—	75	—
C. E. E. M. - Milano	6	—	6	—
Cisitalia - Torino	50	—	50	—
D. I. N. O. S. - Milano	7	—	7	—
F. I. L. P. - Torino	197	21	30	188
F. A. I. - Milano	28	—	28	—
Ferrario e C. - La Spezia	7	—	7	—
Fiorentini ing. F. - Roma	77	—	77	—
Gianazza Fratelli - Legnano	17	—	17	—
Jucker Giacomo - Milano	9	—	9	—
Lombardini - Milano	37	—	37	—
Meccanica Verghera - Milano	10	—	10	—
Metallurgica Orsenigo - Cantù	25	—	4	21
Microtecnica S. p. A. - Torino	50	—	50	—
Officina Elettrica Arcioni - Milano	50	—	27	23
Officina di Castano - Castano	30	—	30	—
Nebiolo - Torino	56	—	56	—
Officina Faga e Castellazzo - Cirè	7	—	7	—
Officina Meccanica Grazioli - Milano	20	—	—	20
Orsi Pietro - Milano	35	—	35	—
Paronitti S. p. A. - Milano	5	—	—	5
Ranzi Cesare - Legnano	8	—	8	—
S. A. F. O. V. - Milano	20	—	4	16
V. I. S. A. - Genova	45	—	45	—
Viscontea - Milano	20	—	20	—
	1.001	21	699	323

DISEGNO DI LEGGE
DEL MINISTERO

Conversione in legge del decreto-legge 15 marzo 1952, n. 114, col quale è fissato al 30 giugno 1952 il termine per la liquidazione del « Fondo per il Finanziamento dell'Industria Meccanica » (F. I. M.), istituito col decreto legislativo 8 settembre 1947, n. 889.

ARTICOLO UNICO.

È convertito in legge il decreto-legge 15 marzo 1952, n. 114, con il quale è stato fissato al 30 giugno 1952 il termine per la liquidazione del « Fondo per il finanziamento dell'industria meccanica » (F. I. M.) istituito con il decreto legislativo 8 settembre 1947, n. 889.

DISEGNO DI LEGGE
DELLA COMMISSIONE

Conversione in legge del decreto-legge 15 marzo 1952, n. 114, che proroga il termine per la liquidazione del « Fondo per il Finanziamento dell'Industria Meccanica » (F. I. M.), istituito col decreto legislativo 8 settembre 1947, n. 889.

ARTICOLO UNICO.

È convertito in legge il decreto-legge 15 marzo 1952, n. 114, che proroga il termine per la liquidazione del « Fondo per il finanziamento dell'industria meccanica » (F. I. M.) istituito con il decreto legislativo 8 settembre 1947, n. 889, *con la seguente modificazione:*

All'articolo 1, la data del 30 giugno 1952 è sostituita da quella del 30 giugno 1953.